

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE - "VIA LINNEO"-MILANO
Prot. 0002844 del 28/07/2023
II-5 (Uscita)



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Istituto Comprensivo "Via Linneo"
Via Linneo, 2 – 20145 Milano - Tel. 0288448986
E-mail: miic8f200p@istruzione.it Pec: miic8f200p@pec.istruzione.it
sito: www.icvialinneo.edu.it

OGGETTO: Piano nazionale di ripresa e resilienza, Missione 4 – Istruzione e ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università – Investimento 3.2 “Scuola 4.0. Scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori”, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU – “Azione 1: Next generation classrooms - Ambienti di apprendimento innovativi”

DETERMINA AD AVVIARE TRATTATIVA DIRETTA SU MEPA

Affidamento diretto su MEPA (Trattativa diretta con un unico Operatore Economico) entro i 139.000 Euro ai sensi dell'art. 1, c.2, lettera a), della Legge n. 120/2020, conversione in Legge, con modificazione, del D.L. n. 76 del 16/07/20, recante “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali” (cosiddetto “Decreto semplificazioni”)

Titolo del Progetto “La scuola che vorrei”

M4C1I3.2-2022-961-P-22108

C.U.P. J44D22004020006

CIG: 9986205D0D

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- VISTA** la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, “Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'art. 21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59”;
- ISTO** l'art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche”;

- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
- VISTO** l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le Amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO** l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che *“Le Amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli Istituti e delle scuole di ogni ordine e grado”, [...]* specificando tuttavia che *“Per gli Istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più Istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma”*;
- VISTO** il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 recante *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”*;
- CONSIDERATO** in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. n.50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- CONSIDERATO** in particolare l'art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 2, lett. a, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D. Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che *“le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture ... per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici”*;
- CONSIDERATO** in particolare l'art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 7 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che L'ANAC con proprie linee guida stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo;
- CONSIDERATO** che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante Trattativa Diretta;
- VISTO** il D. Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 recante *“Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della Legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle Amministrazioni pubbliche”*;

- CONSIDERATE** la Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 – Linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante *“Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici”* e le successive Linee Guida dell’ANAC;
- VISTO** il D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 recante *“Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”*;
- VISTO** l’art. 225 co. 8 del D.lgs 31 marzo 2023 n. 36 (Nuovo Codice degli appalti) secondo il quale *“In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell’Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto- legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l’energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell’11 dicembre 2018.*
- VISTO** l’art. 55 lett. B) n. 2 del D.L. 77 del 2021 che stabilisce: *“i dirigenti scolastici, con riferimento all’attuazione degli interventi ricompresi nel complessivo PNRR, procedono agli affidamenti nel rispetto delle soglie di cui al decreto-legge n. 76 del 2020, come modificato dal presente decreto, anche in deroga a quanto previsto dall’articolo 45, comma 2, lettera a), del decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca 28 agosto 2018, n. 129;*
- VISTO** Il combinato disposto dell’art. 1 del D.L. n. 76 del 16/07/2020, recante *“Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitali” (“Decreto semplificazioni”)*, convertito con modifica nella L. 120 del 2020 e l’art. 51 co. 2.1 del D.L 77 del 31.05.2021 convertito con modifica nella L. 108/2021, in virtù del quale : *“a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all’affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all’articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;”*;
- VISTO** il decreto-legge del 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge del 6 agosto 2021, n. 113, recante *«Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia»* e, in particolare, l’art. 1, comma 1;
- VISTO** il decreto-legge del 6 novembre 2021, n. 152, recante *«Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose»*;

- VISTO** il decreto-legge del 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante «*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*» e, in particolare, l'art. 47, comma 5;
- VISTO** il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, recante «*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune*»;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza e, in particolare, l'art. 6, paragrafo 2;
- VISTO** il Regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, «che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza»;
- VISTA** la Linea di Investimento 3.2 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Missione 4, Componente 1), denominata «Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori»;
- VISTA** la Delibera CIPE n. 63/2020 e, in particolare, l'art. 1 («*Nullità degli atti di finanziamento/autorizzazione degli investimenti pubblici derivante dalla mancata opposizione dei CUP*»);
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR, nonché di *milestone* e *target* degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, recante «*Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione*»;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021, recante «*Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178*»;
- VISTO** l'allegato alla Circolare MEF del 14 ottobre 2021, n. 21, recante «*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR*»;
- VISTA** la Circolare del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – n. 4, del 18 gennaio 2022, recante «*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative*»;

- VISTO** il decreto del Ministro dell'Istruzione 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato il «*Piano Scuola 4.0*», che costituisce il quadro concettuale e metodologico in base al quale le Istituzioni scolastiche progettano e realizzano i nuovi ambienti didattico-educativi e relativi laboratori e al quale si fa più ampio rinvio per tutti gli aspetti connessi con la relativa progettazione esecutiva;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'istruzione 8 agosto 2022, n. 218, con il quale sono state ripartite le risorse tra le Istituzioni scolastiche in attuazione del «*Piano Scuola 4.0*»;
- VISTO** in particolare, l'Allegato al predetto decreto n. 218 del 2022, che prevede il finanziamento destinato a questa Istituzione scolastica per l'importo di € **264.532,88** €;
- VISTE** le Istruzioni operative prot. n. 0107624, del 21 dicembre 2022, adottate dal Ministero dell'istruzione e del merito e recanti «*PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.2: Scuola 4.0*»
- VISTO** il D.I. 28 agosto 2018, n. 129: “*Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107*”;
- VISTO** il Piano Triennale dell'Offerta Formativa adottato dall'Istituto per il triennio 2022/2025 con delibera del Consiglio di Istituto 66 del 09.02.2022 e l'aggiornamento annuale per l'anno 2022/2023 approvato con Delibera del C.d.I. n. 10 dell'11.01.2023;
- VISTO** il programma annuale 2023 approvato dall'Istituto con delibera n. 13 in data 15/02/2023 con il quale è stato formalmente assunto in bilancio il finanziamento suddetto;
- VISTA** la delibera del C.d.I n. 23 del 19.04.2023 con la quale si autorizza il Dirigente Scolastico a stipulare contratti oltre la soglia dei 40.000 euro per le forniture inerenti il finanziamento del P.N.R.R.;
- VISTA** la delibera del C.d.I n. 21 del 19.04.2023 di adesione al P.N.R.R. – progetto “La scuola che vorrei” **M4C1I3.2-2022-961-P-22108 CUP J44D22004020006**;
- VISTO** il verbale del Collegio Docenti del 04.04.2023 con il quale il Collegio Docenti aderisce al progetto del P.N.R.R. “La scuola che vorrei” **M4C1I3.2-2022-961-P-22108 CUP J44D22004020006**;
- VISTI** il progetto e l'Accordo di concessione sottoscritti digitalmente dal Dirigente scolastico e dal Coordinatore dell'Unità di Missione del PNRR con il quale è stato approvato il progetto “La scuola che vorrei” **M4C1I3.2-2022-961-P-22108 CUP J44D22004020006**
- VISTO** il Programma Biennale degli Acquisti dell'istituto n. prot. 1915 del 15.05.2023;
- TENUTO CONTO** della Circolare DNSH del 30 dicembre 202, n. 32 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida Operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente”;
- VISTO** il progetto esecutivo relativo agli ambienti di apprendimento innovativi che intende realizzare questa istituzione scolastica, e le finalità didattiche in esso contenute;

RILEVATA pertanto la necessità di acquistare sollecitamente la fornitura che si intende acquisire anche senza previa consultazione di due o più operatori economici (ai sensi del Decreto correttivo n. 56/2017) ed in particolare l'acquisto di materiale didattico scientifico per allestire laboratori per gli alunni della scuola primaria, ed in particolare:

- **Kit didattico: “L’aria intorno a noi”**
- **Kit didattico: “Ottica primaria”**
- **Kit didattico “Il suono e il tono”**
- **Kit didattico “Elettricità e magnetismo”.**
- **Kit didattico : “Calore”**

RILEVATA l'assenza di convenzioni in Consip SpA per i prodotti di interesse dell'istituzione scolastica;

CONSIDERATO che su MEPA sono disponibili attrezzature con le caratteristiche di interesse della scuola ad un costo congruo con quello medio di mercato;

VISTA la Legge n.208/2015, all'articolo 1, comma 512, che, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. esclusivamente per i beni informatici ma lasciando libere le istituzioni scolastiche di scegliere quale strumento Consip utilizzare, senza conferire alcuna priorità alle convenzioni;

VISTO l'art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale: “Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le Istituzioni scolastiche, [...] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa”;

VISTO l'art. 1, c.2, lettera a), della Legge n. 120/2020, conversione in Legge, con modificazione, del D.L. n. 76 del 16/07/20, recante “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali” (cosiddetto “Decreto semplificazioni”);

CONSIDERATO che l'affidamento diretto, previsto dall'art. 1, comma 2 della Legge n. 120/2020 in deroga all'art. 36, comma 2, del Codice non presuppone una particolare motivazione né lo svolgimento di indagini di mercato;

CONSIDERATO che a seguito di indagine di mercato avviata dalla SA l'operatore MR Digital - Education MR DIGITAL SRL con partita IVA n. 07311000157;

RITENUTO di poter derogare al principio di rotazione dei contraenti di cui all'art. 36 DLGS 50/2016 in quanto i beni in precedenza acquistati appartenevano a categorie merceologiche diverse, nonché il suddetto operatore economico ha fornito in precedenza un servizio di ottimo livello con notevole soddisfazione dell'utenza, utilizzando personale qualificato, rispettando i tempi stabiliti, rispettando alla lettera le richieste di questa amministrazione, offrendo un prezzo adeguato di mercato e ribassando rispetto alla richiesta media; ciò è attestato dall'attestato di regolare esecuzione rilasciato da questo Istituto per i servizi analoghi svolti” (in tal senso

depongono le Linee guida n.4 dell'ANAC e la prevalente giurisprudenza amministrativa, cfr., ex multis, Consiglio di Stato sez. V, 31/03/2020, n.2182, T.A.R. Genova, sez. II, 17/07/2020, n.505; T.A.R. Cagliari, sez. II, 15/02/2021, n.94).

DETERMINA

Art. 1

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

Si delibera l'avvio della procedura di trattativa diretta su MEPA con l'operatore MR Digital - Education MR DIGITAL SRL con partita IVA n. 07311000157 per la fornitura di attrezzature didattiche per la realizzazione di laboratori scientifici per la scuola primaria come da capitolato allegato.

Art. 3

L'importo massimo oggetto della spesa per l'acquisizione in affidamento diretto di cui all'art. 2 è determinato in € 4752,00 (imponibile 4752,00 € più IVA al 22%). Tale importo è soggetto a ribasso richiesto in trattativa.

La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale, per competenza, nell'ambito dell'Attività A – 03.9 Didattica, con la voce di destinazione PNRR - DIDATTICA 4.0 - NEXT GENERATION CLASSROOM del Programma Annuale 2023 che presenta la necessaria copertura finanziaria;

Art. 4

Sulla base di quanto specificato al punto 4.3.5 delle Linee Guida n. 4 dell'ANAC, approvate il 26/10/2016, all'operatore economico individuato per la procedura di affidamento diretto, la stazione appaltante, prima di stipulare il contratto, nelle forme di cui all'articolo 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici, procede alle verifiche del possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti pubblici. All'operatore economico sarà richiesta:

- garanzia definitiva, pari al 5% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA), di cui all'art.53 co.4 del D.Lgs. n. 30/2023, salvo i casi previsti dalla norma di riduzione della percentuale della garanzia.

Art. 5

Il pagamento delle forniture di cui al capitolato allegato verrà effettuato al termine delle procedure di installazione e collaudo, a seguito di effettiva erogazione dei fondi europei alla SA.

Art. 6

Ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 30/2023 e ss.mm.ii. e dell'art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 viene individuato quale Responsabile Unico del Progetto il Dirigente Scolastico Prof. Giorgio Pietro Sturaro;

Art. 7

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza, all'Albo online e in Amministrazione trasparente

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Giorgio Pietro Sturaro

Firma apposta digitalmente ai sensi del C.A.D.